
Sanità, 106 milioni per ristrutturazioni e macchinari ad alta tecnologia

Categorie: Welfare

Sanità, vicepresidente Moratti: è anticipo della riforma della legge 23

Uno stanziamento da 106,5 milioni di euro in sanità per la realizzazione di opere urgenti per manutenzioni e riqualificazioni, il cofinanziamento di opere urgenti, l'acquisto di macchinari e strumentistica ad alta tecnologia, interventi di messa in sicurezza, soprattutto riguardo la normativa antisismica e antincendio. Lo prevede il 'Programma regionale straordinario degli investimenti per la Sanità' approvato dalla Giunta su proposta della vicepresidente e assessore al Welfare, Letizia Moratti. Complessivamente sono 64 progetti che interesseranno le Asst, le Fondazioni Irccs, le Ats e Areu. Senza contare altri 3 milioni e 500.000 euro per l'innovazione tecnologia attraverso i sistemi di pagamento Pago Pa presso le aziende sanitarie.

Nel 2021 stanziati 150 milioni per riqualificare strutture sanitarie

Questi stanziamenti si aggiungono ai 40 milioni di euro già finanziati lo scorso 3 marzo per i piani di investimento aziendali destinati a interventi di manutenzione ordinaria finalizzata al mantenimento del patrimonio immobiliare e tecnologico delle aziende sanitarie. In totale, dunque, sono 150 i milioni di euro per il 2021 destinati a potenziare e riqualificare le strutture sanitarie pubbliche.

Un piano importante per la sanità con acquisto di apparecchiature ad alta tecnologia

Un articolato piano per la Sanità che riguarda progetti integrativi al piano di potenziamento approvato nel 2020, progetti strategici relativi a nodi portanti della rete in continuità con investimenti pregressi, integrazione e completamento di opere previste nella programmazione strategica regionale oggetto degli Accordi di programma, piani di incremento su livelli di sicurezza (anti incendio, sismica) oltre che di abbattimento della barriera architettoniche, sostituzione di grandi apparecchiature biomediche 'a fine vita' e da sostituire nel biennio 2021-2022, potenziamento della rete territoriale con particolare riferimento all'assistenza psichiatrica, innovazione tecnologica per implementare i sistemi di pagamento PagoPa, piani d'investimento aziendali finalizzati al mantenimento di strutture, impianti e apparecchiature.

“Si tratta di un programma di interventi – commenta [Letizia Moratti](#) – decisamente importante che va nella direzione di realizzare opere strutturali, acquisire nuovi macchinari e strumentazioni, anche con l'obiettivo di andare a ridurre le liste d'attesa, oltre all'innovazione tecnologica legata ai sistemi di pagamento per le prestazioni erogate all'interno delle strutture”.

Ecco come vengono suddivisi i fondi

Nello specifico, tra gli stanziamenti più rilevanti si segnalano i 27,91 milioni destinati ai piani di incremento della sicurezza sismica e antincendio e per il superamento delle barriere architettoniche; gli oltre 20 per la sostituzione di grandi apparecchiature biomediche; più di 24 per i progetti strategici relativi ai nodi portanti della rete; 18 per opere urgenti e 40 per i piani di investimento aziendali.

“E' un piano straordinario – aggiunge Moratti – che ha preso forma dalle esigenze arrivate dal territorio e che di fatto ha un'azione che va ad anticipare il percorso della [riforma della legge 23](#) sulla sanità regionale. Una riforma, quindi, che non può prescindere da un'attenzione peculiare e da investimenti rilevanti. Ciò al fine di garantire la migliore efficienza possibile delle nostre strutture e il

mantenimento di quei livelli di eccellenza che ci riconoscono anche dagli Stati Uniti”.

Il documento approvato dalla Giunta punta, infatti, al raggiungimento degli obiettivi dell'efficienza e del contenimento dei costi. Gli interventi in programma non comporteranno aumenti delle spese di gestione, ma contribuiranno a rendere più efficienti le strutture sanitarie. I lavori dovranno concludersi tra i 24 e 30 mesi dall'avvio degli interventi, entro 40 mesi se l'intervento è superiore a 25 milioni. Dovrà essere prodotta una rendicontazione e documentazione dei lavori alla Dg Welfare ogni sei mesi.

Gli stanziamenti suddivisi per Provincia:

- Bergamo: 9.230.000
- Brescia: 21.430.000
- Como: 880.000
- Crema: 1.400.000
- Cremona: 2.500.000
- Lecco: 1.885.400
- Lodi: 4.000.000
- Mantova: 6.300.000
- Milano: 47.578.800
- Monza Brianza: 2.700.000
- Pavia: 2.945.800
- Sondrio: 1.950.000
- Varese: 3.700.000

Totale: 106.500.000

dvd